

26 agosto 2020 9:12

MONDO: Quelle immagini dell'esplosione di Hiroshima che non erano quelle

Il 6 agosto 1945, una bomba atomica all'uranio arricchito fu sganciata dall'esercito americano sulla città di Hiroshima, nel Giappone occidentale, uccidendo un totale di 140.000 persone. Tre giorni dopo, la città di Nagasaki fu distrutta da una seconda bomba nucleare, questa volta con il plutonio. Oltre 70.000 persone muoiono in un'enorme nuvola, la cui forma a fungo è impressa nella mente di tutti. Un'immagine spettacolare che ancora riserva misteri, settantacinque anni dopo.

Secondo [un'indagine dell'emittente pubblica tedesca Deutsche Welle](#), il famoso filmato dell'attentato di Hiroshima, utilizzato per decenni nei media e nei documentari di tutto il mondo, mostra in realtà il bombardamento di Nagasaki. E' stato mentre stava ricercando un rapporto sul 75mo anniversario dell'attacco nucleare che il giornalista Amien Essif spiega di aver scoperto che l'agenzia fotografica Getty offriva due fotografie identiche, indicando che erano, per il primo, dei bombardamenti di Hiroshima, e per il secondo di quello di Nagasaki.

Scavando più a fondo, Essif ha notato che molti articoli e video, pubblicati ad esempio dalla CNN o dalla stessa Deutsche Welle, hanno utilizzato le stesse immagini per illustrare i due attentati. Le Monde non fa eccezione, ad esempio abbinando in questo video l'esplosione generata da Little Boy, la bomba sganciata su Hiroshima, con filmati che mostrano effettivamente l'esplosione di Fat Man, scatenata su Nagasaki. Amien Essif ha quindi voluto indagare alla fonte.

Una sola bobina di pellicola

Un gruppo molto ristretto di persone conosceva gli attacchi prima che avessero luogo, quindi sono disponibili pochi filmati d'archivio del momento esatto. Amien Essif ha trovato tre fotografie della nube atomica che sovrasta Hiroshima, scattate da soldati americani e da un anonimo. Questi rivelano una nuvola di fumo più piccola, separata dalla sua colonna.

Bernard Waldman, un fisico americano a bordo di un aereo d'osservazione, era incaricato di filmare l'esplosione di Hiroshima. Ma a causa dell'umidità, il suo film non ha mai potuto essere sviluppato. Secondo Deutsche Welle, è in realtà il filmato girato dal collega scienziato Harold M. Agnew che oggi costituisce l'unico film conosciuto che mostra il bombardamento di Hiroshima. Conservato dalla Hoover Institution negli Stati Uniti, rivela immagini poco conosciute e tremolanti di una nuvola meno impressionante del famoso fungo atomico di Nagasaki.

https://www.youtube.com/watch?time_continue=18&v=fy39k8wJKiw&feature=emb_logo

Sul suo [sito web, la Hoover Institution](#) spiega che mentre Harold M. Agnew aveva filmato personalmente l'esplosione di Hiroshima, aveva invece dato telecamere ai soldati per filmare Nagasaki dal cielo. Il che potrebbe spiegare perché ci sono più immagini che mostrano la seconda esplosione, da diverse angolazioni.

Confusione intenzionale?

Un altro filmato che intendeva di mostrare il bombardamento di Hiroshima, pubblicato dalla BBC, PBS e Russia Today, tra gli altri, ha reso Amien Essif ancora più sospettoso. Filmato da lontano, mostra una nuvola atomica che sembra essere molto più potente di quella della bomba di Hiroshima. Sarebbe in realtà il test statunitense di una bomba all'idrogeno nel 1956, undici anni dopo, nell'atollo di Bikini (Isole Marshall, Oceano Pacifico). Tuttavia, questo filmato è stato ben utilizzato in un film britannico Pathé del 1964 "Flashback to the Hiroshima Atom Drop" e continua a essere distribuito da alcune agenzie.

Il primo falso uso della sequenza di Nagasaki che Essif è stato in grado di trovare appare negli archivi nazionali americani con il titolo "E-6 10 SEC (Inside The Enola Gay)", datato 1945, secondo l'Associated Press.

Il governo degli Stati Uniti avrebbe usato il più impressionante video del fungo nucleare di Nagasaki per scopi di propaganda? La bomba al plutonio era davvero molto più potente, spiega Paul Ham, autore del libro "Hiroshima Nagasaki: The True Story of Atomic Bombings and Their Consequences" (Doubleday, 2012), in un'intervista a Deutsche Welle:

"Gli Stati Uniti erano certamente molto determinati a mostrare l'immenso potere di quest'arma, e costringere i giapponesi ad arrendersi. "

(articolo di Pauline Eiferman, pubblicato sul quotidiano Le Monde del 26/08/2020)

CHI PAGA ADUC

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

[La sua forza sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile](#)

DONA ORA (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)